



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Luigi RICCIO**

**Ferdinando GANDOLFI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>88</b>	<b>27/03/2026</b>	<b>207</b>	<b>00</b>	<b>00</b>

Oggetto:

*Attività di controllo in loco sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e dei digestati. Approvazione dello schema di convenzione con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania. Leggi regionali nn. 14 del 22 novembre 2010 e 20 dell'11 novembre 2019.*

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO** che:

- a) la Direttiva 91/676/CEE “*relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole – direttiva nitrati*” è stata adottata con l'obiettivo di tutelare la salute umana, le risorse viventi e gli ecosistemi acquatici e salvaguardare altri usi legittimi dell'acqua, prevedendo l'attuazione di misure volte alla riduzione dell'inquinamento causato direttamente o indirettamente da nitrati di origine agricola e ad impedirne un ulteriore deterioramento;
- b) il Decreto Legislativo n. 152/2006, di recepimento della Direttiva Nitrati, all'art. 92, reca le modalità di individuazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e stabilisce ~~inoltre~~ il limite all'applicazione di effluenti zootecnici fissato dalla direttiva 91/676/CE;
- c) con il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 5046 del 25 febbraio 2016, è stato disciplinato l'intero ciclo dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato;
- d) le leggi regionali nn. 14 del 22 novembre 2010 ad oggetto “*Tutela delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati di origine agricola*” e n. 20 dell'11 novembre 2019 “*Interventi ambientali per l'abbattimento dei nitrati in Regione Campania*”, disciplinano l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e definiscono le azioni volte ad incentivare la realizzazione di impianti aziendali ed interaziendali per il trattamento e la gestione dei composti azotati ed i relativi meccanismi di controllo e sorveglianza da parte degli enti competenti, affidando l'espletamento dei suddetti controlli all'ARPAC;
- e) con DGR n. 585 del 16.12.2020, è stata approvata la “*Disciplina regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, acque reflue e digestati e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*” che all'art. 51 prevede la redazione di un “*Piano dei controlli*”, in cui sono individuate le modalità operative per lo svolgimento dei controlli tecnici amministrativi finalizzati alla verifica del rispetto degli adempimenti da parte delle imprese agricole ;
- f) con Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024, in attuazione della Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024, è stato approvato il nuovo ordinamento della Giunta Regionale;
- g) con DGR n. 299 del 04.06.2025 e successivo DPGR n.84 del 09.07.2025 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

### **CONSIDERATO** che:

- a) in ottemperanza a quanto previsto dalle Leggi Regionali nn. 14/2010 e 20/2019 si rende necessario proseguire nelle attività di controllo sulle aziende zootecniche produttrici di effluenti zootecnici e dei materiali ad essi assimilati;
- b) sulla base dell'esperienza maturata nell'attuazione del Piano dei controlli già concluso, risulta prioritaria l'attività di controllo in loco presso le aziende zootecniche da parte degli Enti preposti al suddetto controllo, ai sensi delle normative regionali vigenti;
- c) con nota PG/2025/123885 dell'11.03.2025, l'ufficio competente della Direzione Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha chiesto all'ARPAC la disponibilità a proseguire, congiuntamente agli uffici provinciali della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e

Forestali, le attività di controllo per le utilizzazioni agronomiche degli effluenti e materiali assimilati;

- d) l'ARPAC, con nota prot. n. 0018698 del 20.03.2025, acquisita al protocollo regionale n. 0143102 del 20.03.2025, ha manifestato la disponibilità alla prosecuzione delle suddette attività di controllo;

**PRESO ATTO** che:

- a) con nota PG/2025/0255437 del 22.05.2025, l'ufficio competente della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha chiesto all'ARPAC di trasmettere un preventivo dei costi congruente con le attività da realizzare, stimate, in continuità con quanto programmato con DRD n. 322 del 11.10.2021, in n. 45 controlli presso aziende zootecniche produttrici di effluenti e n. 5 controlli in loco su aziende produttrici di digestati;
- b) l'ARPAC, con nota prot. n. 33602 del 29.05.2025, acquisita al protocollo regionale n. 0269522 del 29.05.2025, ha trasmesso il prospetto analitico dei costi ed il relativo riepilogo di per euro 29.928,13 euro, IVA inclusa;
- c) è necessario stipulare un'apposita convenzione per regolamentare i rapporti tra la Regione Campania e l'ARPAC, relativamente alle suddette attività di controllo;

**ACQUISITO** il parere dell'Avvocatura prot. n. 0723299 del 18.12.2025 sullo schema di convenzione tra la Regione Campania ed ARPAC;

**RITENUTO** pertanto di dover approvare lo schema di convenzione tra la Regione Campania e l'ARPAC per l'esecuzione delle attività di controllo in loco sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e dei digestati e il riepilogo dei relativi costi, allegati al presente provvedimento;

**VISTI**

- a) la L.R. 22 novembre 2010, n. 14;
- b) la L.R. 11 novembre 2019, n. 20;
- c) la DGR n. 585/2020;
- d) la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024;

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta svolta dal Dirigente del Settore 207.03.00 e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo**

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Campania e l'ARPAC per l'esecuzione delle attività di controllo in loco sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e dei digestati e il riepilogo dei relativi costi, allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di ottemperare agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 (“Campania Casa di Vetro”);
3. di trasmettere il presente decreto per quanto di rispettiva competenza:
  - 3.1 al Settore 207.03.00 della Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 207.00.00;
  - 3.2 all’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania;
  - 3.3 all’UDCP preposta all’archiviazione dei provvedimenti amministrativi regionali.

**Luigi RICCIO**

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*